

tarsi in una stipulanda scrittura privata subordinata, per quanto afferente gli impegni da assumere dal Giardino, alle decisioni dell'Amministrazione) nei seguenti termini:

a) acquisto, da parte dei suddetti costruttori, per lo stesso prezzo pagato a suo tempo dal Giardino (L. 1.000.000), dell'ap₂ appartamento in questione, libero, peraltro, dall'ipoteca a suo tempo iscritta a favore dell'U.N.F., con tutte le spese di cancellazione a carico del Giardino stesso.

Con il ricavato dalla vendita, il Giardino estingue, oltre il suo debito (circa L. 1.500.000) in dipendenza del suddetto mutuo, e, con la rimanenza (circa L. 100.000), sotterrebbe le spese di liberazione dell'ipoteca;

b) Vendita al Giardino, da parte dei medesimi, ma nella loro qualifica di soci ed amministratori unici di altra società costruttrice, dell'appartamento - ultimo disponibile - composto di quattro camere ed accessori, sito all'int. 13, Scala A, dello stabile in Roma, alla Via Tuscolana n. 1500, di recente costruito dalla società stessa.

Il prezzo del nuovo appartamento, tenuto conto dei vari elementi suerosi a carico del Giardino (vendita di appartamento allo stesso prezzo di mercato del 1951; acquisto di nuovo appartamento al maggior prezzo attuale di mercato; oneri per nuove spese contrattuali, ecc.), sarebbe stato concordato in L. 4.700.000,00;

In base all'accordo di massima che sarebbe stato raggiunto con i suddetti costruttori, il Giardino potrebbe subito